

Alberto Porro



SINTESI GRAFOLOGICHE

MODALITA' DELLA SCRITTURA

SCelta DI FOGLIO, PENNA E COLORI

L'uso di carta bianca normale o delle penne biro non dà particolari informazioni, mentre l'utilizzo di fogli colorati, inchiostri strani, disegni stampati può dare interessanti informazioni. Ecco la casistica più comune, con il relativo significato:

1. carta di colore pastello, senza disegni prestampati:
 1. Nella donna, fantasia, carattere fiducioso, allegria.
 2. Nell'uomo, debolezza di carattere, ipersensibilità.
2. carta di colore pastello con disegni prestampati: idealismo, fantasia, insicurezza.
3. carta di colore violento, sgargiante: tendenza all'esibizionismo, incertezza, immaturità.
4. uso di carta quadrettata o rigata: bisogno di guida, di sicurezze esterne, di comprensione e talvolta di affetto.
5. uso di penna stilografica: se è noto che la persona utilizza questo mezzo comunemente, ciò denota finezza di sentimenti, amore per la musica e per l'armonia. Diversamente, si può presumere che la scelta implichi un tentativo di crearsi una personalità diversa, e significa che il soggetto dà molta importanza alle apparenze.
6. uso della matita: sensibilità, finezza di sentimenti, fragilità; emotività espressa abbastanza apertamente.
7. inchiostri rossi, verdi o, comunque, insoliti: valgono gli stessi parametri usati per analizzare la carta sgargiante.

SIMBOLISMO SPAZIALE

La scrittura che occupa lo spazio del foglio esprime il modo di occupare l'ambiente da parte degli individui.

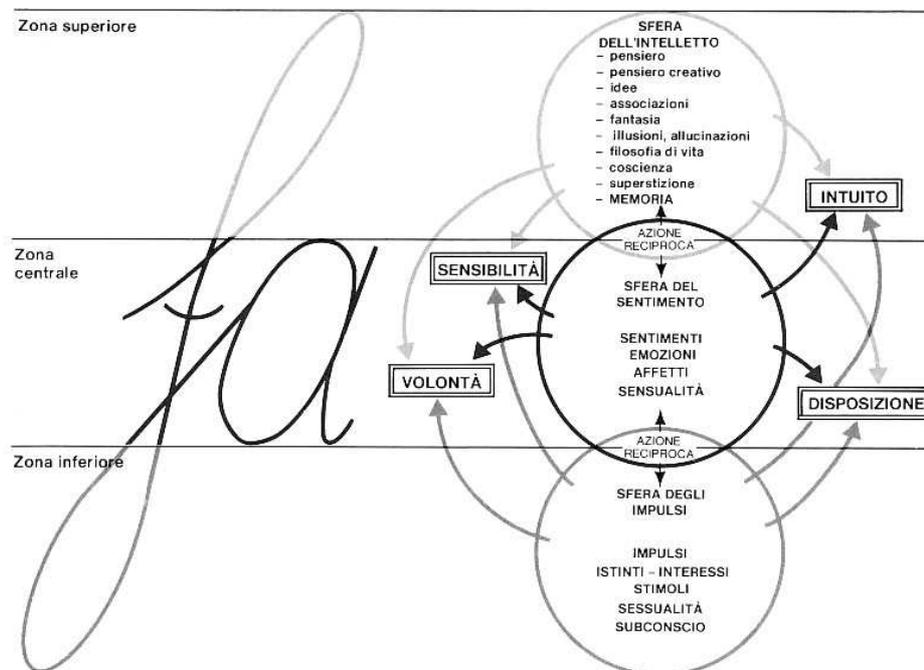
Il punto di partenza è il rigo sul quale si allineano via via le parole. Esso divide lo spazio in due parti, uno superiore e l'altro inferiore; in mezzo c'è il corpo della scrittura.



La **parte alta** è la sede del pensiero, della spiritualità, dell'immaginazione, ma anche il luogo dove si esprimono le tensioni progettuali e ciò che va oltre la semplice gratificazione fisica ed economica.

La **parte bassa** è il luogo della incarnazione, della concretezza, della sessualità. Qui si esprime l'autoaffermazione professionale ed individuale.

Il **corpo della scrittura** esprime l'io, la persona ed il suo dinamismo dal passato al futuro, da un punto di partenza ad un progetto, ad un luogo, ad uno scopo. E' il luogo dell'affettività e della comunicazione con gli altri.



da: *Manuale di Grafologia, F. Benedikter*

I MARGINI

La scrittura si sposta da sinistra a destra (nelle scritture occidentali¹)

La **sinistra** è il luogo:

1. delle esperienze passate,
 2. della dipendenza materna,
 3. delle esperienze individuali,
 4. rappresenta il super-ego, le regole introiettate.
1. Lasciare molto spazio a sinistra significa bisogno di staccarsi dai modelli, crearsi nuove regole.
 2. Lasciare poco spazio invece indica paura di lasciare del vuoto, paura di prendere iniziative e caricarsi di responsabilità, bisogno di sicurezza che si può manifestare come rispetto eccessivo delle regole.

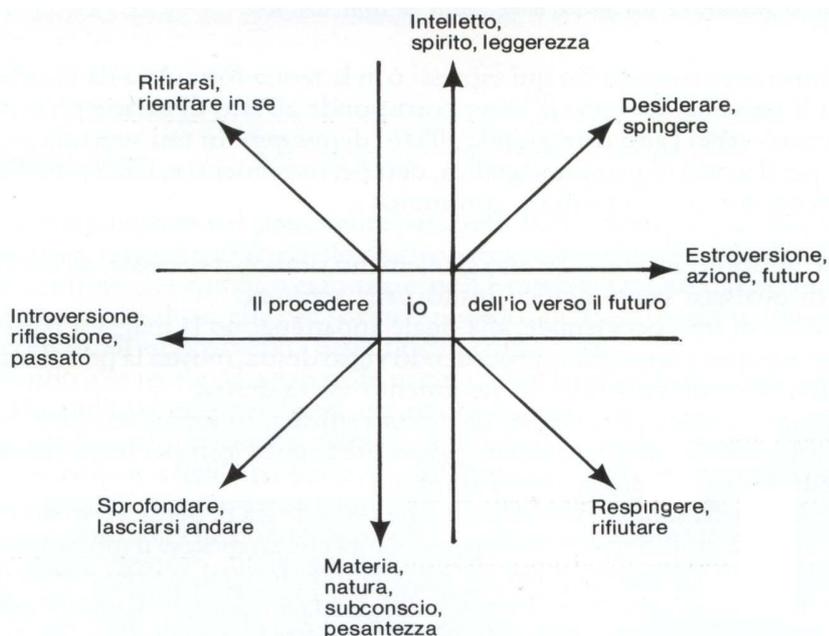
La **destra** è il punto di arrivo dove si esprimono:

1. il progetto futuro e le aspirazioni che devono ancora essere realizzate,
2. il rapporto con il padre ed il mondo dell'autonomia dalla madre,
3. il dinamismo verso gli altri e verso il mondo esterno, il lavoro,
4. a volte ci si rifiuta di separare le parole per andare a capo: indica una difficoltà ad accettare le regole e/o un variabilità di umore e di progetti.

Lo stesso significato assumono i gesti grafici orientati verso destra o sinistra.

La scrittura nel dinamismo del movimento da sinistra a destra e dall'alto verso il basso esprime come l'io si muove nella realtà spazio temporale, tra tensioni emotive, concretezza e idealismo.

¹ Nelle scritture orientali come la scrittura araba o ebraica ad esempio il punto di partenza è a destra ed il punto di arrivo a sinistra, ma il significato è il medesimo.



da: *Manuale di Grafologia, F. Benedikter*

IL SIMBOLISMO TEMPORALE

Si esprime attraverso la dinamica della scrittura e la sua velocità. Essa manifesta due aspetti:

1. Il tempo individuale, cioè il ritmo di svolgimento delle proprie mansioni.
 1. Chi si muove velocemente verso destra è impaziente di portare a termine le sue iniziative e tesaurozza il tempo.
 2. Chi invece ha un movimento più lento invece richiede maggiore riflessione nel disporsi al lavoro con una produzione più accurata e verificata.
2. Il tempo delle operazioni mentali, il ritmo dell'attività cerebrale. Quando la scrittura è utilizzata per fissare un pensiero deve procedere con la velocità dell'ideazione!
 1. Un calmo e regolare fluire di parole permette un tracciato chiaro, leggibile ed omogeneo.
 2. Un'iperemotivo o un creativo è costretto ad annotare rapidamente i frutti dei suoi baleni di talento, in forme spesso scoordinate e quasi indecifrabili.

Gli spazi tra le lettere in una parola:

- * nell'adulto possono indicare riflessività (o insicurezza)
- * nel ragazzo indicano insicurezza, ansietà.

Esistono anche forme di scrittura legate all'atteggiamento emotivo di chi sta scrivendo:

1. **l'introverso**: tende a centrarsi su di sé ed a vivere emozioni che derivano dal suo mondo interiore. Il mondo esterno è una derivazione del suo e con esso comunica poco ed in modo limitato. C'è uno scarso bisogno di espandersi che si manifesta nella scrittura come un movimento contenuto in uno spazio limitato, con un corpo dell'io generalmente piccolo e segni di tensione emotiva. La **timidezza** è una manifestazione dell'introversione nella quale l'individuo si chiude in se stesso perché si sente inadeguato.

2. **l'estroverso:** è al contrario spinto verso l'ambiente da cui dipende, con un forte bisogno di comunicare e che deve influenzare. La scrittura si allarga con un corpo più grande ed un movimento fluido verso destra. Il **narcisismo** è una forma di estroversione che necessita degli altri per superare i propri complessi di inferiorità.

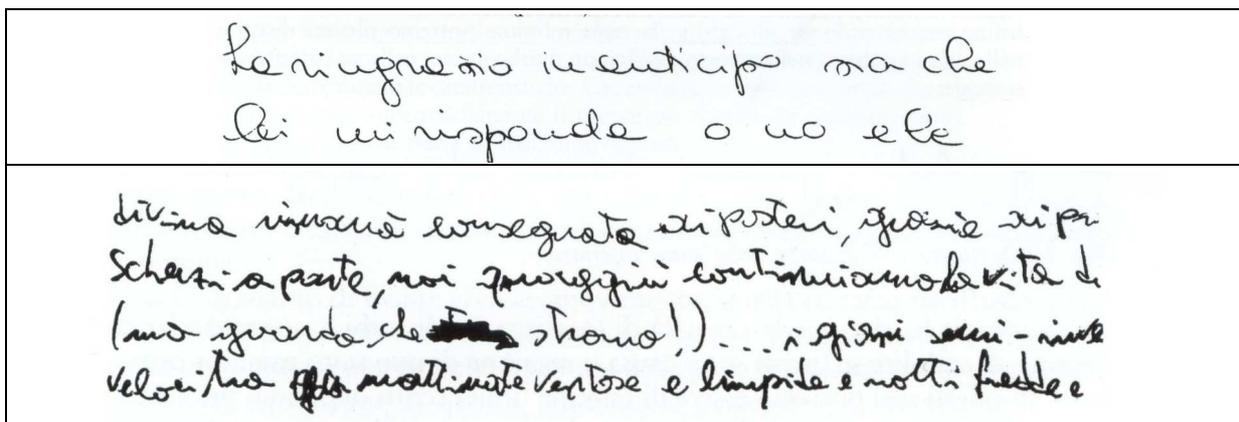
SIMBOLISMO DELLA PRESSIONE

Il muoversi nell'ambiente è scandito da un alternarsi di tensione e distensione, che si possono bene evidenziare:

3. tensione: pressione delle aste.
 4. distensione: movimento dei filetti.
1. Una pressione non regolarmente distribuita significa emotività mal incanalata.
 2. Una pressione orientata verso gli allunghi inferiori indica aggressività incanalata verso progetti concreti.
 3. Un allentamento della pressione negli allunghi inferiori indica una ipersensibilità che impedisce di raggiungere gli obiettivi.
 4. L'aumento della pressione tra le lettere indica tensione;
 1. se c'è un raccordo ad angolo: eccesso di coinvolgimento emotivo e una certa spigolosità nel carattere e nelle relazioni.
 2. se c'è raccordo curvilineo: una disposizione ad operare nell'ambiente senza chiusure o problemi di inserimento.

Il ritmo grafico:

5. omogeneo (sopra): stabilità, autocontrollo emotivo
6. disomogeneo (sotto): tensione, insicurezza



Alcuni esempi:

1. Una pressione alto-basso, nelle aste delle "t,l,d,h..", indica energia propositiva, autodeterminazione, partecipazione attiva e motivata nell'ambiente, presenza.
2. Una pressione verso destra, indicata dalla prosecuzione del segno grafico verso destra in modo incisivo e rappresentata dalla prosecuzione delle finali delle lettere (rettilinee e verso dx) e dei tagli t. E' indicativo di incisività, tendenza a dominare nel rapporto interpersonale, ostinazione nel farsi valere. Non è un segno di diffidenza o prevenzione (aste ritorte), ma ostinazione nell'imporre il proprio modo di pensare, persuasione, aggressività verbale.
3. Una pressione che aumenta nelle finali di parola e/o tagli t ma con diminuzione della pressione finale (assottigliamento) indicano ipersensibilità, insicurezza nell'andare verso gli altri che si manifesta in una loquacità a volte esagerata.
4. Quando la finale di parola (ad esempio il filetto della "a" o della "e") ha una **tendenza a scendere verso il basso con forte pressione** indica presenza di "aggressività", che però può avere orientamenti diversi. L'aggressività è indizio della presenza di una forte energia vitale che può essere incanalata bene (nel lavoro, nelle situazioni della vita) oppure male (senza alcun controllo). Nel secondo caso può sfogarsi in una aggressività fisica o nella forte attitudine allo sport, oppure non sfogarsi affatto e dare manifestazioni psicosomatiche. In generale indica difficoltà ad accettare le regole imposte.
5. I venditori hanno una scrittura con raccordi curvilinei tra le lettere (cortesia) ed una forte pressione orizzontale e tagli t netti verso destra (capacità di imporre la propria opinione).

Nella scrittura l'esigenza di perfezionismo e di efficienza (scrittura veloce o lenta, chiara o confusa, corsivo o stampatello minuscolo) dipende:

- dal processo di elaborazione mentale
- dal tipo di lavoro che viene svolto.

Entrambi i fattori portano ad un tipo specifico di scrittura, in quanto il lavoro che viene svolto segna l'impronta e condiziona l'atteggiamento mentale nei confronti della realtà

Chi scrive veloce verso destra:

- privilegia la velocità nel lavoro
- ha una mente veloce nel produrre (scrive e poi pensa)
- ha meno bisogno di fermarsi su quello che fa'

Chi ha un forte slancio alto-basso con scrittura lenta:

- è un intellettuale che ha bisogno di sostare molto su quello che sta facendo
- ha una mente che produce autonomamente (pensa e poi scrive)

Il dinamismo della mano scrivente, con pressione forte, indica vitalità mentale, regolata da un ritmo personale (produttività mentale).

Individuazioni delle **qualità migliori di una persona** attraverso una scrittura personalizzata e che si allontana dal modello calligrafico.

La scrittura nelle scuole elementari (ed in parte nelle medie) non può essere personalizzata fino a che non diventa trasposizione del pensiero. E il pensiero non può essere attivo fino a quando il ragazzino supera i compiti esecutivi ed applicativi della scuola elementare per utilizzare la propria creatività. Fino ad allora la parola è solo una associazione di lettere e la scrittura è una trasposizione di parole che non hanno bisogno di essere elaborate. Solo quando la scrittura diventa il mezzo attraverso cui viene elaborato il proprio pensiero si crea un ritmo personale di velocità ed un proprio stile.

I ragazzi in hanno molta lentezza nello scrivere. Infatti solo la personalizzazione permette di separarsi dal modello calligrafico per inventare stili personali ed aumentare la velocità ed il ritmo della scrittura. Tale cambiamento avviene solo negli ultimi anni delle superiori.

I SEGNI GRAFICI

OCCHIELLI

E' il tracciato circolare delle lettere, nella zona centrale della scrittura, che forma le vocali "o, a" e le consonanti "d, g".

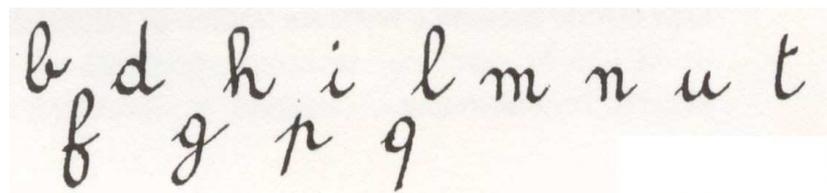
Simboleggia l'IO che attiva le potenzialità affettive e cognitive.



ASTE

Segni che si tracciano partendo dall'alto e si muovono verso il basso. La pressione di questi segni indica energia propulsiva e determinazione nell'incidere sull'ambiente.

1. Una penna tenuta lontano dalla punta non permette una forte pressione ed indica debolezza di carattere.
2. Una penna tenuta vicino alla punta permette una forte pressione d indica forza di volontà e carattere forte.



Le aste si trovano sia nelle lettere basse (zona dell'io) che negli allunghi. Possono essere:

3. diritte: che indicano razionalità ed autocontrollo.
4. curve con la concavità verso destra: che indicano estroversione ed apertura all'ambiente e agli altri.
5. curve con la concavità verso sinistra: che indicano chiusura nei confronti del mondo, diffidenza, timore, insicurezze.
6. orientate a destra (pendente): che indicano uno slancio verso gli altri e l'ambiente (se sono troppo inclinate invece indicano il bisogno di appoggiarsi agli altri).
7. orientate a sinistra (rovesciata): che indicano una ostinazione, rifiuto di andare verso gli altri o di progettare un futuro.

FILETTI

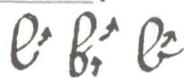
Ogni linea che parte dal basso e va verso l'alto è un filetto.

Presentano un raccordo con l'asta nelle lettere "l, f, b", nel legamento delle aste nelle lettere "m, n". Possono iniziare o finire la parola.

Mentre sulle aste deve esserci un aumento della pressione, sul filetto si deve avere un allentamento. Questo significa due cose:

8. risparmio di energia nello sforzo, quindi capacità di fare fronte ad impegni anche di lunga durata, determinazione.
9. rispetto delle esigenze degli altri.

Possono essere premuti o sottili, od essere assenti nelle scritture molto legate con le lettere addossate l'una all'altra.

I filetti si presentano nel raccordo con l'asta per formare :
gli allunghi delle lettere *l, f, b*, (),

nel collegamento fra parti di lettere (), e

lettere nella parola ()

talvolta all'inizio e spesso al termine di ogni parola .

().

Da: *la personalità espressa dalla scrittura - A.M. Carena Acino*

ALLUNGHI SUPERIORI E INFERIORI

Parti di lettere che comportano il movimento verso la parte superiore o inferiore del corpo della scrittura.

In alcuni casi il raccordo tra asta e filetto (esempio nella lettera "t") forma un'asola.



ASOLE

Indicano evasione nel mondo del pensiero e della fantasia. Più è larga ed ampia più c'è la tendenza a staccarsi dal reale.

Handwritten cursive letters: l, g, e, b, t, q, f, g. The letters are written in a fluid, connected style with some elongated and curved forms.

RACCORDI

Sono il legame tra una lettera e l'altra. Possono essere:

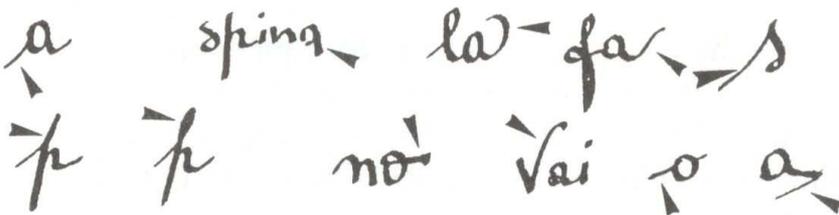
10. curvilinei: apertura verso gli altri, disponibilità, recettività. Oppure scarsa attitudine ad impegnarsi (mancanza di tensione produttiva).
11. angolosi: tensioni nervose e psichiche nei rapporti interpersonali. Oppure efficienza adeguata ed impegno continuativo (tensione produttiva).
12. assenti o molto corti: chiusura, isolamento. Se quelli presenti sono angolosi c'è anche bisogno di allontanare gli altri.

Handwritten cursive word: mamma. The letters are connected and have a soft, rounded appearance.Handwritten cursive word: MAMMA. The letters are connected but have sharp, angular joints between them.

RICCI

Si tratta di linee che non rientrano negli schemi sovraesposti. Sono segni che vanno oltre il tratto grafico.

Indicano le caratteristiche intrinseca ed originali dell'individuo.

Handwritten cursive words with arrows indicating strokes: a, spina, la, fa, s, p, p, no, vai, o, a. The letters are connected and have sharp, angular joints between them. Arrows point to the direction of the strokes.

DINAMISMO DELLA PRESSIONE

Indica la modalità di espressione della energia psiconervosa. Lo sforzo dello scrivere alterna asta e filetto: l'asta è l'occupazione dello spazio in senso impositivo e decisionale, il filetto il riposo prima dell'azione successiva.

OMOGENEITÀ DELLA PRESSIONE

Robusta. Incisività, impegno. Capacità di fissare il pensiero.

Snervata. Difficoltà a reggere la tensione per scarsa motivazione o problemi di salute.

Tesa. Tratti angolosi con frequenti stacchi. Bisogno di interrompere la tensione.

Allentata. Scrittura curvilinea e statica. Limitata partecipazione emotiva. Segno di chi si lascia vivere e non risponde agli stimoli esterni in modo costruttivo.

Elastica. Alterna tensioni ed allentamenti, curvilinearità e spigolosità. Capacità di affrontare l'ambiente in modo equilibrato.

DISLOCAZIONE DELLA PRESSIONE

Alto-basso. La pressione aumenta verso il basso. Contiene il massimo dell'incisività.

Basso-alto. La pressione aumenta verso l'alto. Rigidità, scarsa sensibilità, rigore.

Sinistra-destra. La pressione aumenta a destra. Tendenza a rivolgersi all'interlocutore con atteggiamento che concede poco spazio all'altro. Tendenza alla dominazione ed all'imposizione.

Destra-sinistra. La pressione è maggiore a sinistra. Tendenza autoaggressiva.

INTENSITÀ DELLA PRESSIONE

Forte. Tendenza a d imporsi ed a dominare. Se è presente anche negli allunghi inferiori indica aggressività tesa a difendere ciò che è proprio e i propri interessi concreti.

Debole. Insicurezza nell'occupare il proprio spazio. Ansia nei rapporti interpersonali.

Crescente. Accumulo di tensioni per frustrazione che o si scarica verso gli altri in modo esagerato, o verso se stessi.

Decrescente. Ipersensibilità nei confronti delle persone e situazioni. Scarsa resistenza e paura. Tendenza a fuggire di fronte alle difficoltà.

FIRMA

L'interpretazione della firma richiederebbe un altro volume per la sua interpretazione. Tuttavia si può comunque dare delle interpretazioni che, pur non esaustive, sono in grado di suggerire interpretazioni significative.

La parola *firma* deriva dal latino *firmare*, che significa confermare. E' quindi un segno di conferma della scrittura appena elaborata. E' quindi un segnale nel quale l'individuo conferma la propria identità ed il proprio modo di agire nell'ambiente.

Essa può essere segnalata con il solo nome, il solo cognome, entrambi, od anche solo una sigla. Può essere accompagnata da sottolineature, un tracciato decorativo (paraffo), ricci di vario genere.

Il **nome** segna il mondo individuale e personale. E' il segno che ci lega all'affettività ed alla sicurezza familiare.

Il **cognome** è l'elemento che ha cominciato a distinguerci nel mondo sociale, a cominciare dalla scuola. E' molto legato all'aspetto sociale e professionale, al modo di porsi nell'ambiente di lavoro. Segnala le aspirazioni lavorative, professionali e sociali.

Il **paraffo** serve a completare la firma ed è assolutamente indicativo del mondo interiore dello scrivente, il modo di presentarsi al pubblico.

COLLOCAZIONE

A destra. Esprime ottimismo, progettualità iniziativa. Tendenza a comunicare con gli altri. Molto a destra. Impulsività e passionalità nella relazione con gli altri e nelle proprie azioni.

Al centro. Timore dell'insuccesso ed incertezza nell'agire. Prudenza ed autocontrollo.

A sinistra. Prudenza eccessiva fino alla frustrazione. Percezione fallimentare dei propri progetti, pessimismo. Può anche essere espressione di anticonformismo.

A contatto con il testo. Cordialità. L'individuo non sente il bisogno di apparire molto diverso da quello che è.

Se **molto vicino.** Paura dell'isolamento

Se **più lontano.** Riservatezza.

DIMENSIONI

Più piccola del testo. Sensazione di inferiorità.

Più grande del testo. Bisogno di emergere. Conflitto tra ciò che si vive e ciò che si vuole diventare.

Uguale al testo. Autostima equilibrata. Obiettività.

DIREZIONE

Ascendente con testo discendente. Buona autostima. Capacità di superare i propri limiti e le difficoltà

Discendente con testo ascendente. Individuo che trova nella realizzazione dei propri progetti una compensazione della bassa fiducia in se stesso.

PRESSIONE

Pressione maggiore che nel testo. Insicurezza mascherata. Deve dare un'immagine di sé positiva.

Pressione minore che nel testo. Timore del contatto con gli altri. Si preferisce la comunicazione epistolare a quella diretta.

CHIAREZZA

Firma illeggibile e testo chiaro. Comunicazione chiara ma impersonale, che non lascia trasparire nulla di sé.

Firma chiara e testo illeggibile. Disponibilità alla comunicazione e al coinvolgimento, ma solo in ambito privato e non sociale.

Firma e testo con caratteri uguali. Autenticità. Coerenza nel comportamento. Caratteri differenti tra firma e testo. Bisogno di nascondersi.

DISPOSIZIONE.

Prima il nome e poi il cognome. Viene data più importanza alla realizzazione affettiva che a quella lavorativa e sociale.

Prima il cognome e poi il nome. Viene data più importanza alla realizzazione lavorativa che a quella affettiva. Bisogno di emergere e di essere riconosciuti nella realizzazione dei propri progetti

PARAFI

Curvilinearità. Estroversione, capacità diplomatiche.

Angolosità. Aggressività, tensione. Tendenze autoritarie.

Assente. Non c'è ricerca di autoaffermazione per compensazione. L'individuo non ricerca il successo o non teme l'insuccesso.

Ridondante. Bisogno di apparire, di porsi in evidenza.

Linea simile ad occhio che avvolge il nome o il cognome. Bisogno di nascondersi.

Linea che torna indietro e ripassa sul nome e/o cognome cancellandoli. Segno di bassa autostima, di poca fiducia in sé. Voglia "di sparire". Scarsa percezione del proprio valore.

Nascondimento lungo con sottolineatura del nome o cognome. Grande desiderio di emergere e di farsi riconoscere. Bisogno di affermarsi ed attestare il proprio valore.